Anno XXIX. Mercoledì 13 Settembre 1876 N. 212.

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE OFFICIALE

### Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE ( *pagabile anticipatamente* )

| | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . . | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — |
| In Provincia e in tutto il Regno . . . . . | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 |

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## ELEZIONI GENERALI

Non sono ancora comparsi i reali decreti di scioglimento della Camera e di convocazione dei collegi per le elezioni generali, ma ormai si può parlarne come di cosa sicura. L' *Opinione* annunziava jeri che il decreto è già preparato e che i Comizj saranno convocati il giorno 29 del prossimo Ottobre.

È difficile determinare le cause che hanno consigliato al Ministero questa grave risoluzione, e che hanno persuaso la Corona a darvi il suo assenso. La più ovvia induzione da fare si è che il Gabinetto, malgrado la sicurezza ostentata de' suoi organi, non trovi abbastanza saldo il terreno della maggioranza che lo ha innalzato al potere, e che egli si lusinghi di rafforzarla interrogando il paese.

Non vogliamo profetizzare sin da ora se il Gabinetto riuscirà in questo intento; quello che possiamo asserire senz' ombra di dubbio è che egli non correrebbe il tentativo se non avesse una grande speranza di successo e siamo certi che non trascurerà alcun mezzo per conseguirlo.

Ciò dovrebbe mettersi bene in testa il nostro partito mentre sta per accettare la battaglia, poichè si esporrebbe ad amarissime delusioni chi ritenesse che il Governo e i suoi sostenitori si dispongano a combattere con armi all' acqua di rose, serbandosi fedeli alle platoniche dichiarazioni colle quali la sinistra è salita al potere.

In sei mesi ognuno ebbe campo di convincersi, e della linea di condotta seguita in generale dal Ministero e dei singoli atti dei ministri; come tali dichiarazioni siano state rispettate, quella sopratutto che risguardava l' astensione del potere da qualsiasi influenza sulla volontà degli elettori e da qualsiasi pressione sui corpi deliberanti.

Tralascieremo perciò di ricordare i voti coartati, il personale amministrativo rimosso, sbalestrato, i Consigli disciolti ed i favori immeritamente accordati. Ci basta l' aver qui richiamato alla memoria degli elettori con chi abbiamo a fare per premunirli contro tutte le sorprese a cui la loro buonafede potrebbe andare soggetta.

Quanto al programma elettorale del ministero siamo ancora perfettamente all' oscuro. Invano abbiamo cercato dei lumi nell' articolo del *Diritto* 9 Settembre che l' agenzia Stefani preannunziò come una pubblicazione *notevole.* Quell' articolo non è che una pagina apologetica della maggioranza del 18 Marzo; esso non fa che una genesi di quella maggioranza che, a detto del *Diritto*, « ha ormai stabilito un saldo fondamento al partito liberale ».

Il *Diritto* dice che l' idea rappresentata dal Ministero attuale è « la costituzione definitiva e forte di un gran partito liberale il quale possa con piena sicurezza affrontare tutte le riforme per attuare le quali la Destra si è mostrata impotente » La Storia non si cancella e gli elettori sanno che le riforme le voleva anche la destra e che se molte, anzi le migliori, non vennero attuate, fu per gli ostacoli costantemente frapposti dal partito che si trova al potere.

Che poi la *gran voce* del paese, come dice il *Diritto*, domandi queste elezioni generali, è una pretta invenzione degli organi ministeriali; quella voce nessuno l'ha udita, meno che i giornali della sinistra estrema che presero contro il Ministero il tuono d' intimazione minacciosa.

Ora spetta al partito nostro farsi avanti con tutto il corredo della lunga esperienza e del provato patriottismo che gli avversarj stoltamente gli negano; spetta al nostro partito promulgare le sue idee con tanta chiarezza, quanto è l' equivoco che altri cercano di perpetuare.

## I lavori contro le piene del Pò

Dal Giornale dei *Lavori Pubblici* riproduciamo un breve resoconto della discussione che ebbe luogo il giorno 31 Agosto a Bondeno fra l'on. Ministro *Zanardelli*, il segretario generale Comm. Baccarini ed i Sindaci dei Comuni interessati:

« Sull' Invito del ministro il commendatore Baccarini espose per sommi capi le fasi subite dalla prima questione, quella cioè relativa alle acque dei 70 mila ettari in circa di terreno da scaricarsi mediante lo scolo Burana in Po di Volano sottopassando il Panaro per la botte all' uopo costruita fin dal tempo del primo Napoleone. Fece plauso all' annunzio che molto avanzato trovavasi il lavoro preparatorio per la formazione dei Consorzi parziali e collettivi, non tanto perchè erasi fatto a lui l' onore di trovare accettabili e di seguire le norme da lui medesimo suggerite più che un anno addietro a richiesta degli interessati, quanto perchè allo stato della nostra legislazione, niun' altra via gli era nota che più prontamente conducesse alla meta. Conchiuse dichiarando che per parte propria si terrebbe onorato di coadiuvare del suo meglio la realizzazione di quel progetto che fosse per soddisfare la maggior somma di bisogni pur tenendo il debito conto dei diritti acquisiti anteriormente dai terzi. Intorno all' im-

APPENDICE

## Fra un atto e l' altro

Lunedì sera il Tosi Borghi rigurgitava di spettatori. Delle spettatrici v' è n' erano poche. La vendemmia, una delle più gradite e allegre faccende campestri, le trattiene celate fra i pampani a guardare le bigoncie colme di grappoli rubicondi pieni di soave liquore, a godere della frescura salutare e dalla schietta bontà dei villani. Non hanno torto: esse vagolano oziando tutto il tempo dell'anno pei laberinti uggiosi dei palazzi che dev' essere dilettevole, a loro, poter dire al mattino, quando il sole irradia con mirabile pompa di luce dorata la campagna: — qui caccio la muffa dell' aria fosca e rinserrata delle stanze, ed alla sera contemplo con l'anima presa dalla malinconica vaghezza d' un tramonto i sublimi spettacoli della natura in luogo degli spettacoli di legno e di cartone colle lune che paiono piatti di stagno e con dei soli che sembrano frittate col zafferano. Rassegnamoci dunque ed attendiamole. Il loro arrivo ci sembrerà più bello e più necessario.

La compagnia di prosa e ballo diretta dall' artista Michele Ferrante aveva annunziato pochi giorni sono con dei cartelloni iperbolici il suo arrivo. Lunedì sera rappresentò « *Le Mosche Bianche* » di Teobaldo Cicconi, e « *La Lanterna del diavolo* » ballo del signor Pedoni con musica del signor Della Baratta, due di quei nomi che si trovano soltanto recandosi all' uffizio dello Stato Civile. Teobaldo Cicconi, ora che è morto, si dice di lui: — oh s' egli fosse vissuto! quello sì che avrebbe arricchito il Teatro Italiano di superbe produzioni; e si odono queste geremiadi da coloro che quando possono trovare il pelo nell' ovo in un nostro commediografo vivente gongolano dalla gioia. Si, lo penso anch' io, Teobaldo Cicconi avrebbe scritto delle eccellenti commedie ma non so se sarebbe arrivato a contentare il pubblico e la critica dell' anno di grazia 1876.

Nei suoi lavori si rinvengono dei pregi che onorano qualunque autore drammatico, ma si fa ancora l' antipatica conoscenza di grossissimi difetti, fra i tanti quello di far parlare a tutti i suoi personaggi lo stesso linguaggio, qualunque sia il loro ceto, la loro età, la loro indole, la loro coltura, non solo e di rimpinzare i dialoghi d' uno spirito, brioso, scintillante, vestito d' una forma artisticamente umoristica, se volete, ma di quello spirito convenzionale, combinato e giuocato al tavolino come una partita a scacchi, e che rimproveriamo tanto ad uno dei nostri più illustri commediografi viventi, a Paolo Ferrari. Io non sono qui per fare oggi una rassegna sulle vecchie produzioni del compianto Cicconi ma per accennare ancora una volta che a questo mondo bisogna essere cancellati dal libro dei viventi perchè tutti in coro vi portino alle stelle e vi trovino perfetto nelle omai insulse necrologie, queste più grandi menzogne del nostro secolo. « *Les morts vont vite par le frais!* » dice Bürger nella sua ballata di *Lenore*, così bene tradotta da Gérard de Nerval; ma essi non si dipartono così presto, i morti amati, da non sovvenirsi per lungo tempo del loro passaggio all' orizzonte, ove, nella luna larga e tonda, si delinea fantasticamente la loro fuggitiva *silhouette* nera.

Sono trascorsi parecchi anni, e mi pare che sia stato ieri quando lessi nei giornali, che per un triste mattino di Gennaio, si sparse a Milano la sinistra novella che Teobaldo Cicconi era morto; e mi ricordo che non trovai una lagrima perchè i forti dolori veracemente sentiti impediscono al pianto di sgorgare copiosamente. La sua morte ha lasciato un vuoto che non è ancora colmato.

I suoi amici lo ricordano sempre, come ricordano il povero Tarchetti e l' infelice Rovani; più d' uno pensa sovente a quelle tristi giornate, più d' uno sente che manca qualche cosa nei loro geniali convegni, ove assieme ad essi il dialogo assumeva le forme prestigiose di una scintillante giostra di eletti ingegni; più d' uno prova una vaga noia di cui non sa darsi conto, e passeggia malinconicamente, e soffre come se un' antica ferita si riaprisse; sono le assenze di Cicconi, di Tarchetti e di Rovani che producono questo indecifrabile sconforto.

E un dolore profondo, indimenticabile,

portante argomento le parole del ministro furono piene di incoraggiamento per la costituzione del grande Consorzio aggiungendo che sarebbesi tenuto ben fortunato di presentare le proposte legislative atte tradurlo definitivamente in atto.

« Molto fu discusso sulla opportunità di porre la sorveglianza della riva destra del Po sotto gli uffici di Reggio e di Modena, ovvero sotto quella di un ufficio da crearsi appositamente.

« Il commendatore Baccarini espose anche lo stato di questa questione sorta più viva che mai dopo i disastri del 1872; disse com' egli si fosse reso sollecito fino dai primordi del 1873 di applicare alla provincia di Mantova le disposizioni vigenti per quella di Ferrara, Bologna, Ravenna, Venezia ed altre. Senza che nessuno abbia mai inteso con ciò di sminuire la somma importanza della provincia aumentata anzi nell' aspetto amministrativo per la ingerenza che acquisterebbe il prefetto di Mantova sugli uffici di Modena e Reggio; soggiunge essere suo fermo avviso che tale innovazione sia richiesta dalla responsabilità del Governo non meno che degli interessi locali, non potendo per lui davanti a queste considerazioni avere alcun valore i riguardi personali o i pregiudizi delle circoscrizioni esistenti, quando tutto in Italia era in balia delle parti politiche sotto i Governi fortunatamente scomparsi. Dopo molta disputa, specialmente del deputato Dell' Acqua, il solo che abbia sostenuto lo *statu quo*, il ministro pose fine alla discussione riservandosi di prender la risoluzione che gli sarebbe sembrata più equa.

## Notizie Italiane

ROMA — Il decreto di scioglimento della Camera sarà accompagnato da un manifesto del ministero al paese, col quale verrà esposto il programma ministeriale, riassumendo per sommi capi le leggi più importanti che verranno sottoposte al parlamento, ed esponendo i criterii generali della politica che il gabinetto intende seguire all' interno e all' estero.

MILANO 11. — Oggi alle ore 11 ebbe luogo nella gran sala superiore del palazzo comunale ai pubblici Giardini l' inaugurazione del quinto Congresso bacologico internazionale.

Presenti pel Governo il segretario generale onor. Branca e il comm. Miraglia, ed inoltre sei rappresentanti il Governo francese, fra i quali il Pasteur, quattro il Governo giapponese, fra i quali il Sasaki, due l'austro-ungarico, fra i quali il conte Bossi-Fedrigotti, cinque la Svizzera, uno la Russia, uno la Repubblica Argentina. Gran numero di Rappresentanze di Istituti scientifici e di Società agrarie e 500 membri effettivi.

UDINE — In seguito al terribile incendio scoppiato a Rivalpa che distrusse quasi tutto il paese, il ministero dell' interno ha accordato un generoso soccorso ai danneggiati.

Sappiamo inoltre, che è stato arrestato un certo Giacomo De Corti, come autore dell' incendio, ed egli stesso l' avrebbe poi confessato ai reali carabinieri.

LIVORNO — Reca la *Gazz. Livornese*:

Annunziamo con vera soddisfazione che alla prima adunanza del consiglio municipale sarà presentata l' offerta fatta dal conte Pietro Bastogi d' una rendita annua di lire 1385 per l' istituzione di un' opera pia, da intitolarsi col nome del defunto di lui padre Michelangelo Bastogi, collo scopo esclusivo di alimentare due posti di studio. L' egregio donatore intende che questi posti debbano conferirsi anche a quei giovani che vogliono completare i loro studj nelle Accademie Militari e Navali del regno, per intraprender la carriera superiore nella marina regia o nell' esercito.

FIRENZE — L' on. Ministro dell' istruzione pubblica diede per telegrafo al Sindaco di Firenze, la grata notizia che il Congresso degli Orientalisti, che si tiene adesso a Pietroburgo, ha all' unanimità scelto Firenze come sede del futuro Congresso, che avrà luogo l' anno prossimo, ed ha eletto a suo presidente il senatore Michele Amari.

BOLOGNA — L' on. Minghetti è partito ieri per Monaco (Baviera), molto soddisfatto degl' iniziamenti dell' Associazione Costituzionale, i cui ascritti ieri sera si avvicinavano al numero di seicento.

## Notizie Estere

FRANCIA — Il maresciallo partì da Lione per assistere alle manovre di Poligny. Dopo aver visitato il forte di Bron doveva attraversare Lione, ma invece recossi direttamente allo scalo, dove rinnovaronsi i *viva l' amnistia*, e furono presentate al maresciallo parecchie petizioni.

Il discorso del Presidente è assai lodato in Borsa.

Si attribuisce l' incidente avvenuto del ritardo dell' arrivo dei consiglieri provinciali al ricevimento, alla negligenza d' un usciere. I bonapartisti cercano far credere che ciò avvenne ad arte per evitare i discorsi dei radicali.

Tornano in campo i rumori che la Russia voglia guerra.

RUSSIA — Il *Messaggere giudiziario russo* ci annunzia che nella città di Kjew regna una grande agitazione, a motivo di un vuoto di 600,000 rubli scoperto nella succursale della Banca di Volga Kama. Il direttore dello stabilimento si è bruciato le cervella. Gli impiegati furono arrestati.

BELGIO — *Misura del meridiano* — Il giorno 8 del mese prossimo, la Commissione permanente della Società di geodesia internazionale si riunirà all' Accademia delle scienze a Brusselle, nel Belgio, per la misura del meridiano. I professori Respighi, Betocchi ed Oberholtzer, residenti a Roma, ricevettero già l' invito per questa riunione.

AMERICA — Si ha da Nuova York in data del 4 corrente:

« Ieri un incendio scoppiato in Saint Hyacinthe (Canadà), distrusse completamente la via principale della città e tre altre laterali: la Posta, il Palazzo di giustizia e molte Banche rimasero preda delle fiamme; 500 magazzini furono ridotti in cenere. Circa 100 famiglie sono senza tetto; il danno si calcola a due milioni di dollari. »

TURCHIA — Per ordine del Sultano, l' ufficio della stampa invierà giornalmente al palazzo una copia di tutti i giornali che si pubblicano in Costantinopoli.

— Il Sultano Abd-ul-Hamid ha fatto lo scorso venerdì la prima preghiera solenne nella Moschea di Eyoub. Il nuovo sovrano scegliendo questa Moschea tanto venerata dall' islamismo ha voluto confermare il fervore e l' ortodossia delle sue convinzioni religiose.

SERBIA — I ministri della guerra e dell' interno partirono pel campo della Drina. Il governo arma tutto il territorio in gradi proporzioni. Il governo ed il popolo vogliono guerra a tutt' oltranza.

SPAGNA — La regina Isabella ha annunciato la sua intenzione di prolungare il suo soggiorno a Santander. Essa andrà a Madrid verso la fine di settembre. Ha accettato l' invito delle dame di Malaga e di Valenza, e visiterà questa città prima di stabilirsi in Siviglia.

Il suo viaggio nell' Andalusia coinciderà col ritorno del duca di Montpensier in Ispagna. Il duca passerà una parte dell' inverno a Siviglia.

— I signori Ruiz Zorilla, Oreiro e tanti altri son già stati esiliati. Ora, viene la volta dei signori Acosta, Fernando Gonzales e Salmeron. Il loro delitto si è di essere stati ministri della repubblica.

La reazione trionfa.

SVIZZERA — Secondo l' *Unione liberale* la perfezione del gran tunnel del Gottardo è ora entrata in un nuovo stadio, da permettere tanto all' impresario sig. Favre, quanto alla Società un compenso ai ritardi subiti finora. Il sig. ing. Peurice, regio capitano del Genio inglese, avrebbe inventata una nuova perforatrice, la quale, con una pressione d' aria di 6 atmosfere, sarebbe capace di dare 1000 colpi al minuto col fioretto. Con questa perforatrice sarebbe possibile, anche colla più dura roccia, ottenere un progresso nel tunnel di 12 metri in 24 ore. Il sig. Favre aveva finora ottenuti soli 8 o 9 metri.

## ESAMI DI CONCORSO

### al posto di aiuto-agente delle imposte dirette e Catasto

30 *Giugno* 1876.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l' articolo 11 del regio decreto 31 Agosto 1871, n. 436;

Visti i decreti ministeriali 24 Agosto 1870 e 9 Settembre 1871, riguardanti gli esami di concorso all' impiego di aiuto-agente nell' amministrazione dell' imposte dirette e del catasto;

**Determina:**

Art. 1. Nei giorni 14 e 16 del mese di novembre 1876 avranno luogo presso le seguenti intendenze di finanza gli esami di concorso per la nomina all' impiego di aiuto-agente delle imposte dirette e del catasto, in base al programma unito al precitato decreto ministeriale del 20 Agosto 1870:

1. Ancona - 2. Aquila - 3. Bari - 4. Bologna - 5. Cagliari - 6. Caltanisetta - 7. Catania - 8. Catanzaro - 9. Chieti - 10. Cosenza - 11. Firenze - 12. Genova - 13 Girgenti - 14. Messina - 15. Milano - 16. Modena - 17. Napoli - 18. Palermo - 19. Parma - 20. Potenza - 21. Roma - 22. Sassari - 23. Torino - 24. Venezia - 25. Verona.

Art. 2. Sono ammessi agli esami:

*a)* I volontari delle agenzie delle imposte dirette.

*b)* Coloro che hanno riportato la licenza liceale o quella di istituti tecnici e che hanno un' età non minore di anni 18 nè maggiore di anni 30.

---

lo sonite ancora il padrone del caffè Martini — quel convegno di artisti che non lavorano, di cantanti che non cantano, di letterati che non scrivono e di eleganti che non hanno uno spicciolo — che li vedeva sovente bere di quel liquore che ha ucciso Mürger, Musset, Maillard, Bojard, Edgardo Poe, l' uomo di genio, che aveva scritto nel *Gatto Nero* queste parole fatidiche: *Quale malattia è comparabile all' Alcool?* Ma Teobaldo Cicconi non è morto come Rovani e Praga col cervello bruciato dall' absenzio; è morto tisico; lo ha ucciso a trent' anni quel liquore meno velenoso ma corrodente del lavoro notturno. Era uno di quegli esseri che portano inciso sulla fronte l' etichetta della loro vita, come i libri i loro titoli.

Quando si è giovani e si possiede del talento e si è operosi, e si è creatori di belle cose, non si dovrebbe portare la parola *guignon* scritta con caratteri misteriosi fra le linee sinuose del volto; invece Teobaldo Cicconi dovette rassegnarsi e morire dopo avere vissuto fra le amare vicende d' una vita disastrosa. Egli lottò cogli uomini, colla natura, colla debolezza fisica, ma colla tisi che macera giornalmente i polmoni, è ineguale il combattimento. Che non fecero alla loro volta Camoens, Chatterton, Mürger, Poe, Hoffmann, Balzac e cento altri per disarmare il destino e scongiurare la fortuna? Esiste per quegli esseri come Cicconi una Provvidenza diabolica che comincia a tessere il funebre ricamo della sventura alla loro culla, e che gitta con premeditazione, senza pietà tutte quelle nature spirituali e angeliche fra un ginepraio di disgrazie, come tanti martiri nei circhi. L' ultimo santo che si è aggiunto al martirologio è Emilio Praga, un giovane troppo ricco di poesia, di passione e di fantasia!...

***

Fra le più belle produzioni di Teobaldo Cicconi non va posta certamente quella che s' intitola le *Mosche Bianche.*

Come opera d' arte, come lavoro letterario, la commedia del Cicconi provoca un' altra di quelle vecchie dispute, di cui sarebbe facile rinvenirne frequenti esempi nella storia della drammatica. Essa manca di novità nell' argomento, i *mezzi* drammatici sono stati adoperati da molti autori, i caratteri non sono nuovi, non vi sono contrasti, non c' è varietà di eventi e di situazioni comiche. È un fatto; la commedia di Cicconi ha un intreccio esilissimo; si prevvede fino dalle prime scene come andrà la bisogna, ma, ditemi, quando in una commedia si vede, a mo' d' esempio, Rosaura che rompe un ventaglio e che per questo ventaglio nascono e si intralciano mille peripezie l' una più singolare e comica dell' altra, e che questo ventaglio passa per tutte le mani di tutti i personaggi sinchè all' ultimo torna a Rosaura, ma via ditemi, che cos' è che sostiene questa commedia? L' intreccio forse? No. Pure questa commedia si chiama il *Ventaglio* di Goldoni. Voglio dire con ciò che la commediola di Cicconi si sorregge senza l' intreccio che sostiene una commedia di Meilhac o di Delacour.

Nelle *Mosche Bianche* ammiro una diziona chiara, semplice, piana; riconosco un' equa distribuzione delle parti, una infilata di scene piacevoli, briose; m' imbatto in situazioni comiche felicissime, e scorgo e apprendo sopratutto che quella commedia doveva preparare la *Rivincita*, nella quale, se vi ricordate, vi sono dei caratteri, delle frasi e dello spirito, gli uni più ampliati, le altre più corrette, e l' ultimo più fino e delicato; invece nelle *Mosche Bianche*, ogni cosa ed ogni personaggio è allo stato di sfumatura o di macchietta. Certamente che le *Mosche Bianche* sono una di quelle produzioni che, come vi dicevo nell' ultima appendice sui *Dominos roses*, esigono una interpretazione accurata e coscienziosa, perchè è basata sul movimento, sull' azione, sulla dizione netta, precisa, elegante, spigliata; invece, molti attori della compagnia Ferrante cantano sulla chitarra scordata della recitazione antica le parti che dovrebbero essere *parlate*.

E per oggi mi fermo a questo punto, riserbandomi domani di riprendere l' appendice dove io oggi l' ho lasciata non per mancanza di spazio e di tempo, ma proprio per riprender lena.

E grazie, amabili lettori, della vostra cortesia.

A. Fiaschi

Art. 3. L' esame scritto comincierà alle ore otto antimeridiane e non potrà durare oltre le cinque pomeridiane del 14 novembre predetto.

L' esame orale avrà luogo nel giorno 16 successivo.

Art. 4. Per le ammissioni al concorso, per le formalità degli esami e dello scrutinio, e per la classificazione degli aspiranti, dovrà servire di norma il succitato decreto ministeriale del 9 Settembre 1871.

Dato a Roma addì 30 Giugno 1876.

*Il Ministro* — Depretis

## Cronaca e fatti diversi

**Camera di Commercio ed Arti di Ferrara.** — La locale Camera di Commercio terrà adunanza domani 14 corrente ad un' ora e mezza pomeridiana per discutere e deliberare circa gli oggetti seguenti posti all' ordine del giorno:

1. Deliberare intorno ai ricorsi di contribuenti la tassa commercio per esonero e diminuzione della medesima.

2. Previo riferimento di apposita Commissione approvare le liste elettorali commerciali pel corrente anno dei Comuni di Argenta, Codigoro, Ostellato e Pieve di Cento.

3. Nomina di una Commissione pel bilancio preventivo dell' anno 1877.

4. Comunicazione di altri oggetti di attualità.

**Esami dei Maestri Comunali.** — Ecco il testo dell' istanza avanzata dalla Rappresentanza dei signori Maestri al Consiglio Comunale:

*Ferrara li 8 Settembre 1876.*

Ill.mi signori Consiglieri
Comunali
Ferrara.

In base alla deliberazione Consigliare 12 Aprile 1876 i Maestri tutti di questo Comune dovranno indistintamente assoggettarsi ad un esame affine di ottenere l'aumento di stipendio.

Senza voler discutere sulla deliberazione prefata, la Rappresentanza della Società Pedagogica che ha l' obbligo di tutelare i diritti e gl' interessi che la compongono, umilmente si rivolge alle SS. LL. Ill.me perchè vogliano ritornare su quanto venne deliberato nella citata seduta, ed esprime il desiderio di una modificazione atta a conservare alto il prestigio dell' Autorità, ed in pari tempo idonea a salvare la dignità ed il nome degl' insegnanti primari, i quali da molti anni servono coscienziosamente questo benemerito Municipio.

L' amore e la solidarietà d' aspirazioni fra i Docenti spinsero la Rappresentanza Sociale ad instare presso le SS. LL. Ill.me, perchè un novello provvedimento calmi l' animo angustiato di tanti padri di famiglia; e spera che la sua preghiera sarà esaudita.

Pertanto in tale speranza colla dovuta stima e considerazione si professa.

Delle SS. LL. Ill.me

**Per la Rappresentanza**
E PER IL PRESIDENTE ASSENTE
*Il Consigliere Anziano*
ALBINO MARI

*Il Segretario*
Primo Vasè

**Scuole tecniche.** — Il ministro dell' istruzione pubblica ha spedito ai presidi dei Consigli scolastici, provveditori agli studi e direttori delle scuole tecniche una circolare sulla soppressione della 4ª classe complementare in tutte le scuole tecniche. Tale innovazione avrà effetto col prossimo anno scolastico 1876-1877. Quei giovani che desiderassero avere lezioni complementarie senza fare un corso regolare di studi superiori potranno frequentare come uditori gli Istituti tecnici, ai che vengono invitate a prestarsi le Giunte di vigilanza.

**Teatro Tosi-Borghi.** — Questa sera a ore 8 rappresentazione di prosa e ballo della compagnia Ferrante, colla commedia intitolata *Aristocratici e Bottegai*, e col ballo fantastico *La lanterna del Diavolo.*

Quanto prima farà il suo debutto la prima Ballerina Franceschina Paris espressamente scritturata dal solertissimo Direttore.

### UFFICIO DI STATO CIVILE
*del Comune di Ferrara*
12 Settembre

Nascite — Maschi 4. — Femmine 0. — Tot. 4.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni. — Ravenna Pacifico di Ferrara, d' età maggiore; negoziante, celibe, con Nunes-Vais Clelia di Tunisi, maggiorenne, benestante, nubile.
Morti — Giusti Felice di Ferrara, di anni 50, muratore, celibe (epiteliama) — Borsari Carlotta di Bondeno, di anni 37, moglie di Taddei Gaetano (vizio organico)
Minori agli anni sette N. 1.

### AVVISO

Miss Laing — Maestra di Lingua Inglese da un anno in questa Città, fa conoscere a tutte le Signorine, Signore e Signori che dà lezioni in detta lingua tanto a domicilio come presso di se.

Per le domande rivolgersi alla sunnominata Signora che abita in Via Ripa Grande N. 73.

## TELEGRAMMI
Agenzia Stefani)

*Roma* 12. — *Mostar* 11. — Venerdì 2500 montenegrini attaccarono l' ala destra di Muktar, ma furono respinti fino alle loro trincee, tre delle quali rimasero in potere dei turchi.

*Ginevra* 11. — Thiers partirà sabato per Bruxelles.

*Parigi* 11. — Mac Mahon assistette alle manovre di Tours.

*Londra* 11. — Derby, ricevendo varie deputazioni d' operai, disse che il Governo divide l' indignazione pubblica contro le atrocità. Constatò che le atrocità complicarono assai la situazione.

Protestò vivamente contro l' accusa che l' invio della flotta a Besika abbia reso l' Inghilterra moralmente responsabile delle atrocità commesse; la flotta fu spedita dietro domanda d' Elliot e d' accordo con gli altri ambasciatori. Dichiarò che la sana politica consiste nell' aderire al mantenimento dell' integrità del territorio della Turchia, che oggidì come per il passato non potrebbe scomparire senza la guerra. Soggiunse che sarebbe disgrazia se l' agitazione attuale conducesse l' Inghilterra a cambiare la politica seguita da 50 anni.

Derby dichiarò che il Governo inglese non opponesi all' autonomia delle provincie turche, ma esistono grandi difficoltà locali, e il Governo inglese non presterà mai il suo nome a un progetto così superficiale. Il Governo fa tutti gli sforzi d' accordo colle potenze per un armistizio immediato.

*Roma* 12. — Il Governo ha proibito l' importazione in Italia delle uve fresche, intatte o pigiate, foglie o qualsiasi altra parte della vite?

*Costantinopoli* 11. — Il Sultano ha ricevuto sabato vari banchieri greci, e si trattenne a parlare con essi. Espresse il vivo desiderio di ristabilire l' ordine nell' amministrazione e nelle finanze, soggiungendo che aveva fatto le sue prove nell' amministrazione della propria casa. Spera nel pronto ristabilimento della pace.

Questo ricevimento, alla europea, di cui nessun sultano diede esempio, produsse sensazione.

*Londra* 12. — Il *Morning Post* ha un dispaccio da Berlino il quale dice che la Francia e l' Austria declinarono la proposta di Gortskakoff relativa al Congresso europeo.

Nubar Pascià smentisce categoricamente i tumulti di Candia; dichiara che la popolazione è soddisfatta della politica del Governo, e che si opporrà allo sbarco dei filibustieri.

*Madrid* 11. — Quasi tutti i giornali, compresi alcuni ministeriali, biasimano la condotta del sottoprefetto di Mahon, nelle Baleari, riguardo alla tolleranza religiosa.

2700 uomini partiranno il 15 corrente per Cuba, ed altri 4800 partiranno verso la fine del corrente.

### BORSA DI FIRENZE

| Firenze | 11 | 12 |
|---|---|---|
| Rendita italiana . . | 77 — n | 77 — n |
| Oro. . . . . . . | 21 61 | 21 61 |
| Londra (3 mesi) . . | 27 14 | 27 14 |
| Francia (a vista) . . | 108 — | 108 — |
| Prestito nazionale. . | — — | — — |
| Azioni Regia Tabacchi | 808 — n | 808 — n |
| Azioni Banca Nazionale | 1986 — » | 1986 — » |
| Azioni Meridionali. . | 338 — » | 338 — » |
| Obbligazioni » . . | 231 — | — — » |
| Banca Toscana. . . | 910 — » | 910 — » |
| Credito mobiliare. . | 643 — » | 643 — » |

### BORSE ESTERE

| Parigi | 9 | 11 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0/0 | 71 30 | 71 25 |
| » » 5 0/0 | 106 25 | 106 22 |
| Banca di Francia . . | — | — — |
| Rendita italiana 5 0/0 | 73 20 | 73 25 |
| Ferrovie Lombarde . | 165 — | 165 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie V. E. 1863. | — — | — — |
| » Romane . . | — — | — — |
| Obbligazioni lombar. | — — | — — |
| » romane . | — — | — — |
| Azioni Tabacchi . | — — | — — |
| Cambio su Londra . | 25 26 | 25 24 5 |
| » sull' Italia . | 7 1/4 | 7 1/4 |
| Consolidati inglesi . | 95 11/16 | 95 9/16 |

*Vienna* 12. — Rendita austriaca 69 80 — in carta 66 60 — Cambio su Londra 122 50 — Napoleoni 9 79

*Berlino* 12. — Rendita italiana 73 30 — Credito mobiliare 243 —

*Londra* 11. — 95 1/2 a 5/8 — 72 7/16 a 9/16 —

## AVVISI

**Regno d' Italia**

**Provincia di Ferrara** — **Comune di Bondeno**

### Avviso d' Asta

*Per la fornitura triennale della Ghiaia occorrenda alla manutenzione delle Strade Comunali di Bondeno.*

Si previene chiunque vi abbia interesse che Sabato 23 corrente Settembre ore 11 antimeridiane (termini abbreviati) nella Residenza Comunale di Bondeno, avrà luogo un pubblico incanto per la fornitura della Ghiaia occorrenda alla manutenzione delle Strade Comunali, per un triennio; e nella misura che verà fissata d' anno in anno dal Municipio.

**Condizioni**

1. L' incanto avrà luogo col sistema delle candele vergini, osservate tutte le formalità del Regolamento approvato col R. Decreto 4 Settembre 1870 N. 5852.

2. L' Assuntore dovrà fornire la Ghiaia delle Cave Mantovane, della più perfetta qualità, vagliata e depurata da ogni materia eterrogenea, e la Ghiaia stessa verrà posta in cumuli regolari di mezzo metro cubo ciascuno, equo distanti, e nei punti designandi dall' Amministrazione, a tutte spese dell' assuntore.

3. La Ghiaia avrà lo spessore da uno a tre centimetri; e sarà conforme al campione prescegliendo dal Comune.

4. La Ghiaia verrà trasportata per quest' anno lungo le strade sotto designate, metà entro il 15 Novembre 1876, e metà entro il mese di marzo 1877.

5. I pagamenti si faranno in due rate uguali, e cioè, la prima nel 30 Giugno del venturo anno 1877, e l' altra nel 31 Decembre dello stesso anno; e così pel decorrendo triennio.

6. L' Assuntore dovrà all' atto dell' incanto depositare il decimo del prezzo dell' ammontare della Ghiaia, in denaro, od in cartelle del debito pubblico al tasso del giorno. Tale deposito starà a guarentire il contratto; e l' Amministrazione potrà valersene in caso di ritardi o mancanza dell' Assuntore a somministrare la Ghiaia nei termini sovra fissati.

7. All' Asta presiederà il Sindaco e la Giunta Municipale.

**Ghiaja somministranda dell' anno in corso**

| | | |
|---|---|---|
| 1. Via obbligatoria Bondeno-Scortichino al confine Finale per metri cubi | N. | 443. 72 |
| 2. Argine destro Burana . . | » | 196. 86 |
| 3. Argine Prevido . . . . . | » | 39. 52 |
| 4. Via Spagnetta . . . . . . | » | 40. 64 |
| Da riportarsi Metri Cubi | N. | 720. 74 |
| Riporto | N. | 720. 74 |
| 5. Via di Spagna . . . . . . | » | 175. 40 |
| 6. Argine del Campo. . . . | » | 12. 80 |
| 7. Via Ferrarese . . . . . . | » | 71. 84 |
| 8. Argine del Lupo . . . . | » | 87. 21 |
| 9. Anima Condotti . . . . . | » | 24. 86 |
| 10. Via Suora Redena . . . | » | 68. 22 |
| 11. Argine di Confine. . . . | » | 18. 56 |
| 12. Via Rodoni . . . . . . . . | » | 18. 08 |
| 13. Via Suore in Cantalupo | » | 45. 06 |
| 14. Argine Panaro dalle motte alle avezzane . . . . . . . . . . . . | » | 63. 80 |
| 15. Via di San Biagio . . . | « | 65. 48 |
| 16. Via di Salvatonica . . . | » | 44. 80 |
| 17. Via di Sette Polesini . . | » | 83. 88 |
| 18. Via della Vigna . . . . . | » | 3. 88 |
| Totale Metri Cubi | N. | 1504. 61 |

per una complessiva lunghezza di Metri Lineari N. 53,789.

8. Il prezzo unitario della quantità di Ghiaia da somministrarsi nell' anno in corso, entro i termini stabiliti dall'articolo quarto succitato, sarà di L. 11 per metro cubo; e quindi per metri cubi 1504, 61 it. Lire 16,550. 71. Lo stesso prezzo unitario di L. 11 per metro cubo, si intenderà fissato per tutto il triennio; salvo quel ribasso che possa ottenersi dall' Asta.

9. Le spese tutte di contratto, copia, registro ecc. vogliomsi ad esclusivo carico del deliberatario, il quale dovrà per ciò fare, all' atto dell' incanto, un altro deposito di L. 400 per dette spese.

10. Non saranno ammessi all' Asta se non persone provvedute di certificati del Sindaco e di un Ingegnere governativo o provinciale, in data non anteriore di sei mesi; e che abbiano scrupolosamente adempiuti precedenti contratti.

11. L' Appalto verrà deliberato al più idoneo offerente a ribasso, se così parerà e piacerà alla Stazione Appaltante, salvi gli effetti della miglioria non minore del ventesimo, e la superiore approvazione.

Bondeno 9 Settembre 1876.

*Il R. Sindaco*
TORRI

**Avviso agli Agricoltori**

Un ragioniere già computista in diverse Aziende Commerciali ed Agricole offre i suoi servigi a quegli agricoltori che desiderassero impiantare e tenere una ragionata e chiara contabilità giusta le esigenze dei migliori agronomi mediante una modicissima retribuzione, e cioè L. 3 mensili ogni versuro fino a versuri 10; L. 2 fino a versuri 20; e L. 1 oltre i 20 versuri. Chi intendesse approffittarne sarebbe pregato a rivolgersi alla Direzione di questo Giornale.

**Collegio-Convitto Comunale Amedeo di Savoia**
**IN IMOLA**

Questo Istituto, posto in ampio e salubre edifizio, vigilato da una Commissione che ha titolo di Consiglio Amministrativo, è provvisto di quanto occorre agli agi del vivere, alla istruzione ed educazione degli Alunni.

Nell' interno del Collegio si adempiono gli studi Elementari: i Tecnici, Ginnasiali e Liceali nelle Scuole del Municipio, retti da egregi Professori patentati. Inoltre si insegnano lingue, disegno, musica, danza, esercizi militari e ginnastici, e scherma.

L' annua pensione è di Lire 600 per ogni Alunno e di L. 525 per ciascuno di due o più fratelli.

Per programmi e domande rivolgersi alla Direzione.

**APPARTAMENTO D' AFFITTARE**
sopra la Farmacia Navarra
*Piazza della Pace N 2.*

**CASA DA VENDERE**
**in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al sig. Francesco Cavallina.**

**AVVISO**

**POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, imbalsamatore di animali d'ogni specie.**

**Esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, Via Borgo Vado N. 14, dirimpetto all' Asilo Infantile, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.**

**DIEGHI NEMESIO** *pirotecnico* avvisa, che in Ferrara Via Corso Porta Po N° 97 tiene un grande assortimento di

# Fuochi Artificiali

di tutta novità, tanto per sagre come per divertimenti privati, garantendone la perfetta esecuzione e prezzi limitatissimi.

Fabbrica pure *Fuochi mercantili* il cui listino potrà essere mandato a domicilio a richiesta dei signori committenti.

**DEPOSITO**
**DI**
***PIANOFORTI***
di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
*Via Terranuova N. 23* (S. Francesco)

**Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.**

**ACQUA REDENTE**

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

**PREZZO**
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
**80**

# F. MORELLI

*Via Vittorio Emanuele — Palazzo Scutellari N. 2. — Borgo Leoni — Casa N. 51 — Ferrara.*

Avvisa, essergli ora giunto uno svariatissimo assortimento di Specchiere di Francia, e di Germania, a prezzi molto ribassati. Assortimento mobiglie per campagna, in legno, e canna d' India delle migliori fabbriche estere.

Tiene pure un copioso assortimento di quadri, mobili in ferro e in legno, seggiole di lusso, piccoli mobili di Parigi elegantissimi.

Assortimento di Cristalli montati in cornici per fotografie da collocarsi nelle lapide mortuarie.

Eseguisce qualunque lavoro in tappezzeria.

*a prezzi convenientissimi.*

**Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.**
*Via Borgo Leoni N. 23*
GRAN DEPOSITO D' OLIO
SOPRAFINO DI LUCCA
di diverse qualità, vendibile all' ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo PASTE DI TOSCANA di scelta qualità.

**La premiata Fabbrica di Bilancie**
DI EMILIO BARUZZI e figli
*Piazza Municipale N. 15 e 17*
**Ferrara.**

Avverte i signori Possidenti e Negozianti, che oltre esser ben provvista di Bilancie, Stadere, Pesi e Misure di sua Fabbrica, ha attivato un forte deposito ben assortito di Stadere a Bilico dette *Basculle* di ottima qualità a prezzi limitatissimi.

Avendo molto progredito questo mezzo di Pesare nelle altre Città del Regno conoscendole migliori di precisione nel Peso e molto semplici nel maneggio da superare la Stadera semplice e qualsiasi altro strumento di tal genere; perciò i proprietari sperano di essere onorati da Commissioni.

A richiesta di chiunque tiene pure recapito di Pesatori Pubblici patentati dei quali ne assicura l' esattezza delle operazioni.

NON PIÙ GOTTA
**ANTIGOTTOSO ED ANESTESICO**
RIMEDIO CATTANEO

**33 ANNI** e più di continui, pronti e radicali risultati ottenuti in Italia, in Francia ed Inghilterra, ove il Cattaneo soggiornò e lo mise alla prova presenti i Medici che con sorpresa ne dovettero constatare l' azione istantanea e benefica.

Questo toglie all' istante il dolore della Gotta e delle vere Nevralgie, risolve in poche ore il parossismo Gottoso, promove copioso sudore e ridona movimenti dello parti affette.

Desso supera in azione tutti i rimedi Antigottosi, come ne fanno fede i documenti legalizzati riportati dai vari Giornali Esteri e Nazionali, e i Certificati rilasciati dagli ammalati, nonchè dai medici presenti alle cure.

Ora Mediante Rogito 30 Dicembre 1874. — La Ditta BELLINO VALERI DI VICENZA ne acquistò l' esclusiva proprietà, e preparazione come scorgesi dal libretto che involge la bottiglia.

**Prezzo delle Bottiglie Grandi Lire 12 —**
**» » Piccole » 6 —**

Dirigere le domande con vaglia postale al Chimico Farmacista VALERI — VICENZA, od al Deposito presso la Farmacia SEMPREVIVA Piazza delle Erbe in FERRARA.

Antica Fonte **PEJO** Acqua ferruginosa

L' acqua dell' **Antica Fonte di Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di **Pejo**, oltre essere priva del *gesso* che, esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri), con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e presso i Farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un' acqua, che vantasi proveniente dalla *Valle di Peio*, che non esiste allo scopo di confonderla colle rinomate **acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in gialle con impresso **Antica Fonte Pejo - Borghetti.** (2)

(3)

**Noi non sapremmo** sufficientemente raccomandare al pubblico l' uso delle

# PILLOLE BRONCHIALI E ZUCCHERINI
del PROF. PIGNACCA di PAVIA
(36 anni di successo)

Hanno un' azione speciale sui **bronchi,** calmano gli **impeti od insulti di tosse, causati da infiammazione dei Bronchi e dei Polmoni** per cambiamenti di atmosfera, raffreddori, ecc.

Sono poi utilissime per i **predicatori e cantanti** ridonando **forza e vigore, facilitando l' espettorazione,** e così liberandoli dai **catarri Bronchiali Polmoni e Gastrici,** senza dover ricorrere ai **Salassi** od alle **Mignatte.**

*Firenze, 21 Dicembre 1873.*

Preg. Sig. Galleani, farmacista, Milano.

Dio sia benedetto, dacchè faccio uso delle **vostre Pillole Bronchiali** mi ritornò la **voce** colle **forze** potendo ora continuare le mie funzioni **religiose** non che le **lunghe prediche,** senza verun incomodo; seguito però a far **uso** dei vostri **Zuccherini** di minor azione, prendendone massime dopo le funzioni.

Tutto vostro devotissimo servo

Don SERAFINO SARTORIS, Canonico.

*Milano, 10 Ottobre 1872.*

Caro Sig. Galleani

Mercè le vostre **Pillole Bronchiali** potei essere scritturato per la stagione di Carnevale appunto quando disperavo già per causa dell' **abbassamento** ostinato della **mia voce**: non posso adunque che rendervene pubbliche lodi per essere stato liberato da un incomodo e da una quasi certa bolletta.

Vostro affezionato servo

FRANCESCO CORDARINI,
Via S. Raffaele, n. 12.

Prezzo alla scatola le Pillole **L. 1. 50.** — Alla scatola i Zuccherini **L. 1. 50.** - Franco **L. 1. 70,** contro vaglia postale, in tutta Italia.

**Per comodo e garanzia degli ammalati ... tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.**

*La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.*

**Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.**

**RIVENDITORI** — FERRARA Perelli, farmacista - Bortoletti Eliseo - Luigi Comastri - Navarra Filippo, farmacista — CODIGORO G. B. Boccato — FORLI G. B. Muratori - Lazzarini Giovanni - Serafini e Schiavi — LUGO Mamante Fabbri — RAVENNA Montanari, farmacista - Bellenghi, droghiere - Alipradi — RIMINI A. Legnani e Comp. Angelini — CESENA Gazzoni Agostino; Giorgi frat. — FAENZA Pietro Botti, farmacista - Ubaldini Federico, ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

# LES MODES PARISIENNES
**Bureaux: 22, rue de Verneuil, Paris**

Les *Modes Parisiennes* sont le plus richement illustré des journaux de modes, grâce à une collaboration recrutée exclusivement parmi les premiers artistes. Des traités spéciaux, conclus avec les premières maisons de Paris, permettent en outre aux *Modes Parisiennes* de publier, *bien avant les autres journaux*, les modèles nouveaux de chaque saison et de ne donner que des modèles de choix, d' une élégance et d' un bon goût irréprochables.

PRIX D'ABONNEMENT

PREMIÈRE ÉDITION
COMPRENANT

1° Chaque semaine, un Numéro de huit pages, illustré de nombreuses gravures;
2° Chaque mois une double planche de Patrons, en grandeur naturelle, permettant d' exécuter sois-même les toilettes représentées par les gravures.

Angleterre, Belgique, Espagne, Hollande, Italie, et tous les pays faisant **partie de l' Union générale des postes.**

UN AN: **20** FR. — SIX MOIS: **10** FR.
TROIS MOIS: **5** FR.

DEUXIÈME ÉDITION
COMPRENANT

1° Chaque semaine le Numero de huit pages comme la première édition;
2° Chaque mois la double planche de Patrons;
3° Chaque semaine, une *magnifique gravure sur acier, coloriée* et imprimée sur papier de luxe.

Angleterre, Belgique, Espagne, Hollande, Italie, et tous les pays faisant **partie de l' Union générale des postes.**

UN AN: **30** FR. — SIX MOIS: **16** FR.
TROIS MOIS: **8** FR. **50.**

*Un numéro spécimen est envoyé gratuitement à toute personne qui en fait la demande par lettre affranchie ou par carte postale. Les demandes d' abonnement doivent être accompagnées d' un Mandat-Poste* et adressées à M. le Directeur des MODES PARISIENNES, 22, rue de Verneuil, à Paris.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.